



Consorzio Servizi Legno Sughero

Vademecum

Sistema Monitorato di Prevenzione e riutilizzo del Sistema EPAL



**GUIDA PRATICA PER L'ADESIONE AL SISTEMA
MONITORATO DI PREVENZIONE E RIUTILIZZO DEL
SISTEMA EPAL**

Il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL



È gestito da:



Ed è riconosciuto da:



Consorzio
Nazionale
per la raccolta
il recupero
e il riciclaggio
degli imballaggi
di legno

Indice

- Cos'è il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL	Pag. 4
- Quali sono i vantaggi	Pag.5
- Come aderire	Pag. 7
- Requisiti	Pag. 9
- La categoria Produttori ai fini di Conai	Pag. 10
- Circolare Riconoscimento SMPR	Pag. 11
- Circolare Modalità di esposizione in fattura	Pag. 13
- Circolare riconoscimento del Sistema da parte di Conai	Pag. 17
- Contatti	Pag. 19

Cos'è il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL

Con una delibera del 21 novembre 2012, CONAI/Rilegno ha introdotto alcune **procedure agevolate** di applicazione del Contributo Ambientale CONAI sia per i pallet in legno usati, riparati o semplicemente selezionati, sia per i pallet in legno nuovi purché prodotti in conformità a capitolati codificati e impiegati in circuiti controllati.

L'applicazione di queste agevolazioni è stata strettamente vincolata ad alcuni requisiti minimi, tra cui si **distingue l'istituzione di un Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo** gestito da un soggetto individuato da CONAI/Rilegno.

Attraverso il Comitato Tecnico EPAL

Conlegno ha presentato un proprio Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL,

al fine di garantire ai produttori e riparatori di pallet a marchio di qualità la possibilità di accedere alle formule agevolate che prevedono di assoggettare al Contributo Ambientale CONAI solo il 40% del peso dei pallet immessi al consumo, siano essi nuovi o usati.

Il riconoscimento da parte di CONAI/Rilegno del Sistema Monitorato presentato da Conlegno, avvenuto il 19 febbraio 2013, consente l'applicazione delle formule agevolative per il calcolo del CAC sui pallet EPAL purché l'impresa abbia preventivamente aderito a Conlegno e a CONAI/Rilegno e abbia presentato richiesta di adesione al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL (operatività del sistema: 1° Marzo 2013).

Quali sono i vantaggi?

... Risparmi e Salvi l'ambiente!

Il tuo risparmio:

Le imprese aderenti al sistema accederanno alle formule agevolative che prevedono l'applicazione del Contributo Ambientale Conai CAC solo sul 40% del peso dei pallet EPAL immessi (nuovi) o reimmessi (usati) al consumo.

Ecco quanto puoi risparmiare:

	Peso pallet Epal	Quanto paghi se sei fuori dal sistema	Quanto paghi se sei all'interno del sistema
Cac su pallet Epal nuovo	22,5 kg	Paghi il CAC sul 100% del peso (cioè su 22,5 kg) 8€/ton Paghi 0,18 centesimi a pallet	Paghi il CAC sul 40% del peso (cioè su 9 kg) Paghi 0,07 centesimi a pallet
Cac su pallet Epal usato	22,5 kg	Paghi il CAC sul 60 % del peso (cioè su 13,5 kg) Paghi 0,11 centesimi a pallet	Paghi il CAC sul 40% del peso (cioè su 9 kg) Paghi 0,07 centesimi a pallet

Ad esempio...



Il tuo contributo all'ambiente

Il Sistema EPAL è il primo nel settore del legno ad essere riconosciuto da CONAI/Rilegno come Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo. L'importante traguardo segue un altro prestigioso premio conferito dall'Istituto Italiano Imballaggio, che nel 2000 ha assegnato ad EPAL l'Oscar dell'Imballaggio per la sezione Ambiente, in quanto esempio di estrema razionalizzazione che favorisce il controllo e il risparmio nel settore del pallet con durata garantita superiore.



La sostenibilità del sistema EPAL è stata attestata da una ricerca commissionata da Conlegno al Politecnico di Milano. La valutazione dell'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita effettuata sul pallet EPAL (sia come prodotto che come sistema di interscambio) ha confermato che è uno dei sistemi più innovativi ed ecosostenibili perché non solo migliora la qualità e l'efficienza del trasporto delle merci, ma permette anche di mitigare l'effetto serra poiché **ogni singolo pallet EPAL sottrae all'atmosfera una quantità totale di -18,4 kg di CO₂ equivalente.**

Come aderire:

Ciascuna impresa in possesso dei requisiti stabiliti nel "Contratto di Adesione al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo-SMPR" potrà presentare richiesta di adesione al Sistema, rispettando i seguenti adempimenti:

- 1) L'impresa deve essere iscritta a Conlegno. (Per aderire a Conlegno visitare il sito www.conlegno.eu/Come aderire/Vademecum Adesione pag.7 e 19 e richiedere i servizi del Consorzio barrando le caselle dedicate nella scheda di adesione).
- 2) L'impresa regolarmente iscritta a Conlegno, in funzione dell'attività svolta, deve rispondere ai requisiti esposti nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	REQUISITI RICHIESTI	AGEVOLAZIONI
Produttori pallet EPAL	a) licenza produttori EPAL b) licenza FITOK c) adesione al SMPR	CAC - abbattimento nella misura del 60%
Importatori pallet EPAL nuovi	a) autorizzazione FITOK commercianti b) adesione al SMPR	CAC – abbattimento nella misura del 60%
Importatori pallet EPAL usati	a) autorizzazione FITOK commercianti b) adesione al SMPR	CAC – abbattimento nella misura del 60%
Riparatori EPAL FITOK	a) licenza riparatori EPAL b) licenza FITOK (RP) c) adesione al SMPR	CAC – abbattimento nella misura del 60%
Riparatori EPAL no FITOK	a) licenza riparatori EPAL b) adesione al SMPR c) obbligo cancellazione marchio IPPC/FAO	CAC – abbattimento nella misura del 60%
Selezionatore FITOK/EPAL	a) licenza FITOK selezionatore b) adesione al SMPR	CAC – abbattimento nella misura del 60%

- 3) L'impresa deve essere regolarmente iscritta a Conai e Rilegno e dovrà inoltrare copia di queste iscrizioni a ConLegno.

Se vengono rispettati i precedenti 3 requisiti, si può procedere con i seguenti passaggi:

- 4) L'impresa scaricherà il contratto di adesione al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo-SMPR e lo inoltrerà in duplice copia a Conlegno timbrato e firmato dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società.
- 5) Conlegno procederà ad una valutazione della documentazione inviata e, in caso di parere positivo, comunicherà all'impresa di corrispondere l'importo dovuto.
- 6) L'impresa verserà il contributo di adesione al SMPR pari a 100,00 € + Iva con dicitura "corrispettivo forfettario per servizi Prevenzione e Riutilizzo" tramite bonifico bancario (i riferimenti sono indicati nel Vademecum di adesione a Conlegno 2013 a pag.7). In seguito Conlegno emetterà fattura.
- 7) Conlegno attiverà l'accesso dell'impresa alla piattaforma informatica "perepal" ed invierà le credenziali per accedervi. L'azienda compilerà le notifiche tramite il sistema informatico (a partire dal 1° Marzo 2013)
- 8) L'impresa potrà utilizzare i loghi PeR EPAL, purché in conformità all'Art. 10 del Contratto di Adesione al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo-SMPR.

Tramite la sottoscrizione del contratto con Conlegno, dato atto della sussistenza dei pre-requisiti ed indicata la tipologia di appartenenza, il consorzio s'impegna inoltre a:

- compilare le notifiche sulla piattaforma informatica del SMPR
- consentire specifici controlli agli ispettori dell'Ente Terzo nel corso delle verifiche di conformità ai marchi EPAL e FITOK
- consentire l'accesso di personale incaricato da CONAI e RILEGNO
- indicare in fattura una specifica dicitura dell'agevolazione, secondo una formula definita in accordo con CONAI e RILEGNO

Requisiti

Ecco i **requisiti minimi** per presentare la domanda di adesione e per adottare le formule agevolate:

Requisiti oggettivi:

- 1) Pallet EPAL di nuova produzione.
- 2) Pallet EPAL in legno usati, riparati o semplicemente selezionati prodotti in conformità a capitoli codificati nell'ambito di circuiti controllati noti.

Requisiti soggettivi:

I consorziati che producono, riparano e/o selezionano pallet EPAL, previa adesione al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo EPAL (SMPR) avranno accesso alle formule agevolative di cui alla delibera CONAI del 21 novembre 2012. Tutti i soggetti appartenenti alle tipologie riportate in tabella a pag. 7 dovranno aver aderito a CONAI, al consorzio di filiera RILEGNO, a CONLEGNO e, a seconda della categoria di appartenenza, possedere i requisiti indicati in tabella a pag. 7.

Nota bene

Cosa si intende per produttore ai fini di Conai

Per **PRODUTTORI** si intendono: i produttori e importatori di materie prime destinate a imballaggi, i produttori-trasformatori e importatori di semilavorati destinati a imballaggi, i produttori di imballaggi vuoti, gli importatori-rivenditori di imballaggi vuoti.

Per **UTILIZZATORI** si intendono: gli acquirenti-riempitori di imballaggi vuoti. Gli importatori di "imballaggi pieni" (cioè di merci imballate), gli autoproduttori (che producono imballaggi per confezionare le proprie merci), i commercianti di imballaggi pieni (acquirenti-rivenditori di merci imballate), i commercianti di imballaggi vuoti (che acquistano in Italia e rivendono questi imballaggi senza effettuare alcuna trasformazione).

I **COMMERCANTI** rientrano nella categoria degli utilizzatori.

COMMERCIANTE DI IMBALLAGGI PIENI: è l'operatore che acquista (in Italia o all'estero) merci imballate e le rivende. Opera cioè una semplice intermediazione commerciale che, in caso di importazione, è comunque sottoposta all'obbligo di dichiarazione e versamento del Contributo.

Si iscrive a Conai nella categoria degli utilizzatori (componente "commercianti e distributori").

COMMERCIANTE DI IMBALLAGGI VUOTI: è l'operatore che acquista e rivende imballaggi vuoti nel territorio nazionale, senza effettuare alcuna trasformazione degli imballaggi stessi. Si tratta di un utilizzatore che opera una semplice intermediazione commerciale.

Si iscrive a Conai nella categoria degli utilizzatori (componente "commercianti e distributori").

Le imprese aderenti a Conlegno che producono/importano/riparano/selezionano pallet EPAL aderiscono a CONAI nella categoria PRODUTTORI e possono accedere al SMPR per EPAL.

A tutti i Consorziati

Loro sedi

Milano, 22.02.2013

Prot. 133-13 SC/dn

IMPORTANTE

OGGETTO: Riconoscimento del Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema Epal.

Gentile Consorziato,

con riferimento alla Circolare 840-12 SC/sz del 21 Dicembre 2012 con oggetto "Contributo ambientale Conai sui pallet di legno - IMPORTANTI NOVITA' dal primo gennaio 2013", La informiamo che:

il **Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema Epal**, presentato da Conlegno attraverso il Comitato Tecnico Epal, è stato riconosciuto da Conai e Rilegno.

Come stabilito dalla delibera Conai del 21 novembre 2012, le imprese aderenti al sistema accederanno alle formule agevolative che prevedono **l'applicazione del Contributo ambientale Conai solo sul 40% del peso dei pallet EPAL immessi (nuovi) o reimmessi (usati) al consumo.**

Come aderire?

Ciascuna impresa in possesso dei requisiti stabiliti nel documento "Contratto di Adesione al Sistema monitorato di Prevenzione e Riutilizzo-SMPR " potrà presentare richiesta di adesione al Sistema, compilando e sottoscrivendo il Contratto di Adesione al SMPR, in caso di parere positivo da Conlegno, corrispondendo la somma di Euro 100 + Iva quale contributo di adesione (tutti i documenti sono pubblicati sul sito www.conlegno.org).

Ricordiamo di seguito i requisiti minimi per presentare la domanda di adesione e per adottare le formule agevolate:

- Requisito oggettivo: solo sui pallet EPAL (800x1200) nuovi e usati si applicano le formule agevolate per il calcolo del Contributo Ambientale

-Requisiti soggettivi: l'impresa candidata dovrà avere preventivamente aderito con esito positivo:

a) al Consorzio Servizi Legno Sughero-Conlegno

b) a Conai e Rilegno.

Il SMPR verrà gestito attraverso una piattaforma informatica dedicata (perepal.it), liberamente accessibile agli utenti, dove sarà pubblicato l'elenco delle imprese aderenti, il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo sarà contraddistinto da uno specifico marchio che verrà concesso in uso alle aziende aderenti al sistema.

Verrà organizzato a breve un incontro informativo al fine di approfondire la tematica e fornire ai consorziati interessati tutti i chiarimenti di cui necessitano.

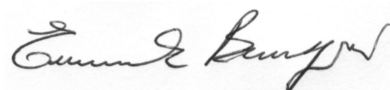
Sul sito www.conlegno.eu nella sezione dedicata al Comitato Tecnico EPAL sono pubblicati tutti i documenti di riferimento e l'Area Tecnica Epal è a disposizione per eventuali chiarimenti (Diana Nebel diana.nebel@conlegno.eu).

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Fausto Iaccheri
Presidente Conlegno



Emanuele Barigazzi
Coordinatore
Comitato Tecnico Epal



Per qualsiasi approfondimento si rimanda al Vademecum PeR EPAL: guida pratica per l'adesione al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL.

A tutti i Consorziati

Loro sedi

Milano, 19.02.2013

Prot. 112-13 SC/sz

Oggetto: **Contributo Ambientale Conai sui pallet di legno – modalità di esposizione in fattura**

Gentile **Consorziato**,

facciamo seguito alla nostra circolare prot. 840-12 per comunicarLe le precisazioni fornite da CONAI in merito all'esposizione in fattura del Contributo Ambientale.

Di seguito si riportano gli esempi per i diversi casi, **attualmente possono applicarsi solo i punti 1 e 4**, quando interverrà il riconoscimento del Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo per EPAL, **le imprese aderenti al sistema potranno applicare le formule dei punti 2 e 3** (per i pallet EPAL).

1) Pallet in legno usati, riparati o semplicemente selezionati

I riparatori/selezionatori applicheranno in fattura il Contributo Ambientale Conai indicando:

- la dicitura Contributo Ambientale Conai Legno (applicazione sul 60% in peso, lett. a – caso 1 Circ. Conai/Rilegno 10.12.2012);
- il peso dei pallet re-immessi, ceduti/trasferiti all'utilizzatore, al netto della percentuale di abbattimento (40%);
- il contributo ambientale legno unitario;
- il corrispondente contributo totale (peso "abbattuto" x contributo ambientale legno unitario).

Esempio:

Ipotizzando la cessione di 100 pallet riparati (per un peso complessivo pari a 2,000 ton.), la fatturazione(*) all'utilizzatore si presenterà nel modo seguente:

Descrizione	Unità misura	di	Quantità	Prezzo unit. €	Importo tot. €	IIVA
Contributo Ambientale Conai Legno (applicazione sul 60% in peso, lett. a – caso 1 Circ. Conai/Rilegno 10.12.2012)	ton		1,200	8,00	9,60	21%

(*) Ferme restando tutte le altre indicazioni relative a natura, qualità e quantità dei beni ceduti, ai sensi della vigente normativa fiscale e civilistica.

2) Pallet in legno usati, riparati o semplicemente selezionati, conformi a capitolati codificati, impiegati in circuiti controllati

(all'interno del Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo Epal riconosciuto da CONAI/RILEGNO)

I riparatori/selezionatori applicheranno in fattura il Contributo Ambientale Conai indicando:

- la dicitura Contributo Ambientale Conai Legno (applicazione sul 40% in peso – lett. a – caso 2 Circ. Conai/Rilegno 10.12.2012);
- il peso dei pallet "conformi" re-immessi, ceduti/trasferiti all'utilizzatore, al netto della percentuale di abbattimento (60%);
- il contributo ambientale legno unitario;
- il corrispondente contributo totale (peso "abbattuto" x contributo ambientale legno unitario).

Esempio:

Ipotizzando la cessione di 100 pallet "conformi" riparati (per un peso complessivo pari a 2,250 ton.), la fatturazione(*) all'utilizzatore si presenterà nel modo seguente:

Descrizione	Unità misura	di	Quantità	Prezzo unit. €	Importo tot. €	IVA
Contributo Ambientale Conai Legno (applicazione sul 40% in peso, lett. a – caso 2 Circ. Conai/Rilegno 10.12.2012)	ton		0,900	8,00	7,20	21%

(*) Ferme restando tutte le altre indicazioni relative a natura, qualità e quantità dei beni ceduti, ai sensi della vigente normativa fiscale e civilistica.

3) Pallet in legno prodotti/importati, conformi a capitolati codificati, impiegati in circuiti controllati

(all'interno del Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo Epal riconosciuto da CONAI/RILEGNO)

I produttori/importatori applicheranno in fattura il Contributo Ambientale Conai indicando:

- la dicitura Contributo Ambientale Conai Legno (applicazione sul 40% in peso – lett. b Circ. Conai/Rilegno 10.12.2012);
- il peso dei pallet prodotti/importati, ceduti/trasferiti all'utilizzatore, al netto della percentuale di abbattimento (60%);
- il contributo ambientale legno unitario;
- il corrispondente contributo totale (peso "abbattuto" x contributo ambientale legno unitario).

Esempio:

Ipotizzando la cessione di 100 pallet "conformi" nuovi (per un peso complessivo pari a 2,250 ton.), la fatturazione(*) all'utilizzatore si presenterà nel modo seguente:

Descrizione	Unità misura	di	Quantità	Prezzo unit. €	Importo tot. €	IVA
Contributo Ambientale Conai Legno (applicazione sul 60% in peso, lett. b - Circ. Conai/Rilegno 10.12.2012)	ton		0,900	8,00	7,20	21%

(*) Ferme restando tutte le altre indicazioni relative a natura, qualità e quantità dei beni ceduti, ai sensi della vigente normativa fiscale e civilistica.

4) Per i pallet prodotti/importati non rientranti nelle casistiche previste dalla circolare, resta valida la "procedura ordinaria", per effetto della quale i produttori/importatori applicheranno in fattura il Contributo Ambientale Conai indicando:

- la dicitura Contributo Ambientale Conai Legno;
- il peso complessivo dei pallet prodotti/importati, ceduti/trasferiti all'utilizzatore;
- il contributo ambientale legno unitario;
- il corrispondente contributo totale (peso x contributo ambientale legno unitario).

Esempio:

Ipotizzando la cessione di 100 pallet nuovi (per un peso complessivo pari a 2,000 ton.), la fatturazione(*) all'utilizzatore si presenterà nel modo seguente:

Descrizione	Unità misura	di	Quantità	Prezzo unit. €	Importo tot. €	IVA
Contributo Ambientale Conai Legno	ton		2,000	8,00	16,00	21%

(*) Ferme restando tutte le altre indicazioni relative a natura, qualità e quantità dei beni ceduti, ai sensi della vigente normativa fiscale e civilistica.

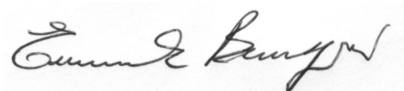
Nel caso di una fornitura relativa a più tipologie di pallet rientranti in casistiche differenti, il Contributo Ambientale Conai dovrà essere applicato ad ogni tipologia di pallet ceduto/trasferito, secondo le indicazioni riportate in corrispondenza di ciascuna casistica.

Per ogni eventuale chiarimento potete fare riferimento all'Area Tecnica EPAL (Diana Nebel 02.80604327 o epal@conlegno.eu).

Fausto Iaccheri
Presidente Conlegno



Emanuele Barigazzi
Coordinatore
Comitato Tecnico Epal





RACCOMANDATA A/R

Spett.le **CONLEGNO**
Consorzio Servizi Legno Sughero
Foro Buonaparte, 12
20121 – Milano (MI)

c.a. Presidente dr. Fausto Iaccheri
Segretario Gen. dr. Sebastiano Cerullo

e, p.c.,

Spett.le **RILEGNO**
Via L. Negrelli, 24/A
47042 - Cesenatico (FC)

c.a. Presidente dr. Fausto Crema e
Direttore Gen. dr. Marco Gasperoni

Milano, **19 FEB 2013**

Oggetto: Applicazione del Contributo ambientale Conai sui pallet in legno. Delibera CdA Conai del 21 novembre 2012 (circolare Conai/Rilegno del 10 dicembre 2012).
Vostre note nr. 834-12 SC/sz del 20.12.2012 e nr. 066-16 SC/sz del 08.02.2013

Egregio Presidente,

sulla base degli elementi complessivamente acquisiti attraverso gli incontri tra le rispettive strutture nonché delle valutazioni di Rilegno¹, che legge per conoscenza, Vi informiamo che il “*Sistema monitorato di prevenzione e riutilizzo per il circuito EPAL*” gestito dal Vostro Consorzio, risulta conforme a quanto previsto dalla circolare in oggetto. Pertanto, i Vostri consorziati aderenti potranno accedere alle procedure agevolate con decorrenza 1° marzo 2013.

¹ Pervenute con nota del 15.02.2013, in allegato.

CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi

Sede operativa:
Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano
Tel. 02.54044.1 - Fax 02.54122648
Fax dichiarazioni 02.54122.656/680

Sede legale:
Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma
Tel. 06.684141
Fax 06.68809630

C.F. e P.IVA 05451271000
REA 888272
R.I. Roma

www.conai.org

Stampato su carta ecologica, riciclata e riciclabile.



Con separata trattazione, potranno essere concordati termini e modalità di esecuzione dei controlli finalizzati alla verifica del corretto utilizzo del Sistema da parte degli stessi consorziati.

I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito (Tel. 02/54044287).

Cordiali saluti

Valter Facciotto
Direttore Generale

Contatti

per informazioni contatta l'Area Tecnica Epal di Conlegno:

Diana Nebel

Tel. 02.80.604.327 fax. 02.80.604.398

e-mail: epal@conlegno.eu



Conlegno - Consorzio Servizi Legno-Sughero

Foro Buonaparte, 12 - 20121 Milano

Tel. 02.80.60.41 - Fax 02.80.604.398

E-mail: legnosughero@conlegno.eu Sito web: www.conlegno.eu